

Dall' 8 al 13 maggio 2018

Le parole di Rita

Racconto teatrale per voce, video e musica dalla vita e dalle lettere di Rita Levi Montalcini

testo di **Valeria Pateria** e **Andrea Grignoliolo**

con **Giulia Lazzarini**

regia di **Valeria Pateria**

progetto video **Valeria Sperla**

produzione **TIMOS Teatro Eventi** in collaborazione con **Compagnia Orsini**

Le parole di Rita si muovono con il tempo del ricordo, avanti e indietro, ripescando emozioni, pensieri, tranches de vie, pennellate di sottile ironia e profondissime riflessioni sulla vita, contrappuntate da una struttura di videoclip che ricostruiscono un possibile mondo mentale e l'immaginario artistico della scienziata attraversato dai lampi pittorici dei suoi artisti preferiti. La bellezza sorprendente delle visioni al microscopio filmate da lei stessa, l'infinitamente piccolo della natura e le architetture sonore di Bach, la grazia di Mozart e la gravitas di Beethoven che riporta le sue ossessioni infantili, l'angoscia della guerra e i palpiti di una giovane donna che decide il suo destino in un'epoca storica in cui questa libertà non era affatto ovvia.

La vita della grande scienziata che, pur segnata da momenti tragici come la guerra, le leggi razziali e le grandi difficoltà per procedere nella ricerca scientifica, è sempre stata accompagnata da allegria, umorismo e prontezza di spirito. **Un suggestivo intreccio teatrale di lettere** scritte dall'America all'amatissima sorella Paola e alla madre che tanto amava, porta al pubblico il ritratto di una donna di trascendente vitalità, palpitante umanità ed energica giovinezza.

Giovedì **10 maggio** alle ore 19 il Teatro Vittoria in collaborazione con la associazione Timos Teatro Eventi presenta l'incontro **"Prima delle parole di Rita"** al quale interverranno la regista ed autrice Valeria Pateria e il Prof. **Pietro Calissano** (presidente dell'istituto EBRI, che ha fondato insieme a Rita Levi-Montalcini).

L'iniziativa è parte del programma di *Eureka! Roma 2018 promosso da Roma Capitale Assessorato alla Crescita culturale e in collaborazione con Siae*

Dall' 8 al 13 maggio 2018 (mercoledì 9 ore 17.00 – domenica 13 ore 17.30)

TEATRO VITTORIA / ATTORI & TECNICI _ Piazza S. Maria Liberatrice 10, 00153 Roma (Testaccio)

Biglietti: intero platea 28, intero galleria 22 (compresi 3 euro di prevendita)

Ridotti in convenzione: platea 21 e galleria 18 (compresi i 3 euro di prevendita)

Botteghino: 06 5740170; 065740598 lunedì (ore 16-19), martedì - sabato (ore 11- 20), domenica (ore 11-13.30 e 16-18)

Vendita on-line e info: www.teatrovittoria.it **Come arrivare:** Metro: Piramide; Bus: 170, 781, 83, 3

UFFICIO STAMPA E PROMOZIONE : [ARTINCONNESSIONE artinconnessione@gmail.com](mailto:artinconnessione@gmail.com) / www.artinconnessione.com

Chiara Crupi t. +39. 3932969668 _ Ufficio Stampa, Valeria t. +39. 3930255428 dal lun. al ven. (ore 10- 18)_Uff. Promozione

Valeria Patera firma come autrice, regista e produttrice due degli spettacoli della rassegna che il Teatro Vittoria dedica alle donne. **Le parole di Rita** con **Giulia Lazzarini** è una delle sei produzioni che Patera sin dal 2005 ha dedicato alle grandi storie della scienza pubblicando testi poi rappresentati con la sua regia dai maggiori attori italiani e portati anche all'estero e con il patrocinio di prestigiose istituzioni universitarie e scientifiche.

Partendo dal presupposto che se la storia del teatro è storia dell'evoluzione culturale dell'Uomo, il teatro è il luogo per raccontare i personaggi che hanno scritto in prima persona importanti pagine questa stessa evoluzione e per incontrarli attraverso le loro emozioni, le sfumature più umane, le loro passioni. Qui si presentano due grandi donne, **Ada Byron Lovelace (1815 /1852), inventrice del software e profetessa dell'era digitale** e **Rita Levi -Montalcini, Premio Nobel per la Medicina nel 1986**, che hanno intravisto nuove soglie della conoscenza e che hanno dovuto lottare anche contro il pregiudizio di genere. E' curioso sapere che Rita Levi-Montalcini, negli ultimi anni della sua vita fu insignita del Premio Ada Byron Lovelace.